



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA del 06 OTTOBRE 2009 – ore 18.00

Sono presenti i Consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Dossi Dante
5. Dossi Giorgio
6. Dossi Giovanna
7. Mazzurana Alberico
8. Passerini Annalisa
9. Passerini Dario
10. Passerini Maurizio
11. Perenzoni Loris
12. Piazza Dino
13. Schelfi Andrea
14. Veronesi Emilio
15. Zeni Angelo
16. Zoller Nicola

Assenti: Manzana Fausto, Lucchi Giuliano, Canali Dino.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **Robol Paolo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio **Nicola Zoller** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

per trattare il seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Nomina scrutatori e scelta firmatario dei verbali.
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.
3. Approvazione del verbale della seduta consiliare di data 31 marzo 2009.-
4. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Calisconi Sigfrido in data 08.06.2009 avente per oggetto: "Progetto registrazione EMAS".
5. Ratifica deliberazioni della Giunta comunale n° 126 di data 12.08.2009 e n° 156 dd. 23.09.2009 avente per oggetto: "Variazioni d'urgenza alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione annuale 2009 e modifica alla relazione previsionale e programmatica". (Sindaco).
6. Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009 2010 - 2011 e modifica alla relazione previsionale e programmatica. (Sindaco).
7. Esame ed approvazione nuovo Statuto Comunale (Sindaco).

1. NOMINA SCRUTATORI e SCELTA FIRMATARIO DEI VERBALI.

Delibera consiliare n. 35

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Passerini Maurizio e Zeni Angelo) su n° 16 presenti espressi per alzata di mano, vengono nominati come scrutatori i Consiglieri Passerini Maurizio e Zeni Angelo.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Bertoni Mariano) su n. 16 presenti espressi per alzata di mano, vien nominato firmatario del verbale il Consigliere Bertoni Mariano.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL SINDACO, DEGLI ASSESSORI E DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

PRESIDENTE:

Se mi permettete ricordo che sarà in stampa per la fine dell'anno il bollettino comunale. I gruppi consiliari, visto che siamo alla scadenza della consiliatura, avranno ampio spazio se intenderanno scrivere su questo bollettino. Il direttore ci ha detto che riserverebbe 7.000 battute per gruppo; in alternativa sia la maggioranza sia la minoranza - i gruppi consiliari sono quattro - possono fare dei contenitori unici senza essere ripetitivi, quindi sia maggioranza sia minoranza possono fare 28.000 battute a testa, vale a dire sette pagine del giornale. Il Sindaco ed io abbiamo anche chiesto che siano articolate in modo tale da essere leggibili come il resto del contesto del giornale. Anche i singoli Consiglieri, se credono, possono fare 4.000 battute a testa, cioè hanno diritto a una pagina ciascuno e io credo che dovremmo impegnare i singoli Consiglieri a fare un intervento. Cerchiamo di utilizzare queste pagine che sono messe a disposizione dal bollettino comunale. Chiaramente bisognerà consegnare il materiale prima della fine o comunque entro la fine di novembre. I gruppi, quindi, si consultino e decidano cos'è meglio fare.

Per ogni Consigliere di minoranza c'è più o meno una pagina, per la maggioranza sono un po' di più, perché è calcolato in base ai gruppi.

Vista l'esperienza precedente, non tutti i gruppi scrivono, qualcuno rinuncia, ma magari ci sono dei rilievi sul fatto che non ci sia spazio. Se per caso la maggioranza o la minoranza intende fare un blocco unitario d'interventi, si sappia che sono circa sette pagine per la minoranza e sette pagine per la maggioranza, oppure possiamo fare una cosa diversa: ogni gruppo consiliare ha diritto a 7.000 battute (circa una pagina e mezza, due). Quindi, c'è uno spazio abbastanza considerevole, anche perché si dovrebbe fare un bilancio di questa consiliatura. Spazio più spazio meno, si cerca anche di compensare chi in passato non ha scritto. Metteremo anche tante fotografie se manca testo, ma che non succeda che qualche gruppo non scrive, come l'ultima volta.

Questa volta il tema è un bilancio della legislatura, quindi si può scrivere di tutto e di più. Si è detto di fare un bilancio su quanto è stato fatto o non è stato fatto in questa legislatura. Volevo scrivervelo, ma ho pensato che fosse meglio parlarvene.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO:

Non è un punto all'O.d.G., comunque personalmente non condivido questo discorso di fare un minestrone finale di tutto quello che c'è finito dentro. Questa è la mia idea, però c'era un comitato che decideva. Vedremo di scrivere le cose che servono.

CONSIGLIERA DOSSI GIOVANNA:

Anch'io non condivido perché supponiamo che qualcuno scriva delle cose non corrispondenti alla realtà, chi poi va a ribadire quanto ha scritto? Per questo non lo trovo corretto. Conoscendo certi elementi è facile che ciò accada, io lo preannuncio. Parlo perché ne abbiamo già avuto esperienza.

Io sto parlando per tutto il Consiglio comunale, non per una parte.

Direi di fare come si è sempre fatto, per il motivo per cui è nato il bollettino; direi di utilizzarlo anche per la fine legislatura per quello stesso motivo. Se qualcuno vuole farsi un elenco di cose che ha attuato o meno lo faccia a spese proprie e lo reclamizzi quanto vuole, ma non su un bollettino di questo stampo. Non condivido assolutamente, perché succederà sicuramente questo. La campagna elettorale si apre più avanti e lo si può fare in tempo opportuno. Ognuno può scrivere quello che gli pare, può scrivere anche delle falsità quando è in un altro contesto, ma non nel contesto dell'Amministrazione.

SINDACO:

Il ragionamento che si è fatto nel comitato di redazione è che ai cittadini interessa anche questo tipo di bilancio, molto probabilmente. Tra il resto, siamo quattro gruppi di maggioranza, quattro di minoranza, lo spazio è esattamente identico per i vari gruppi e credo sia interessante, invece di fare un bollettino che, mentre si chiude una consiliatura, parla delle nuvole che circolano nel cielo, discutere dei problemi ciascuno dal proprio punto di vista. È evidente che ci sarà chi dice una cosa e persone che non sono d'accordo, ma questo è normale nella democrazia; ciascuno porta i propri argomenti e cerca di essere il più convincente possibile. Come dicevo si è ragionato su quelle che possono essere le tematiche e siccome saremo a cinque mesi circa dalle elezioni, e comunque siamo in conclusione perché con questo bilancio il grosso della legislatura si chiude, si è ritenuto opportuno parlare di quello di cui probabilmente i cittadini hanno interesse ad ascoltare, capire a leggere. Per questa ragione io non credo ci sia un motivo di scandalo se uno strumento fatto per informare i cittadini di quello che si fa espone un consuntivo complessivo della legislatura.

3. APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 31.03.2009.

Delibera Consiliare n.36

Votazione:

Con voti favorevoli n. 16, contrari n.0 , astenuti n.0 su n° 16 presenti espressi per alzata di mano, il punto 3) all'O.d.G. è approvato.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO:

Chiedo al Segretario, come ho fatto altre volte, se i verbali vengono aggiornati anche su Internet perché mi sembra che siano fermi a febbraio 2009. Siamo indietro di quasi sette, otto mesi. Grazie.

4. INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CALISSONI IN DATA 08.06.2009 E AVENTE PER OGGETTO: PROGETTO REGISTRAZIONE EMAS.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO:

È un'interpellanza un po' datata, ma che comunque, alla fine, siamo riusciti a portare in Consiglio comunale. L'abbiamo presentata in giugno e siamo a ottobre, non per una mancanza ma perché si è protratta per qualche mese.

Il progetto EMAS è sicuramente un progetto impegnativo che è stato addirittura allargato ai Comuni di Avio e Ala e che porterà anche degli impegni notevoli nell'attuarlo. È stato iniziato nel luglio 2006 e mi sembra sia ancora in alto mare, nonostante quattro, cinque Comuni siano riusciti a chiudere questo

progetto di certificazione ambientale. Per questo è nata quest'interpellanza che, ripeto, ha lo scopo di aggiornare il Consiglio su come sono costituite le cose, perché uno dei capi saldi del progetto EMAS è la comunicazione tra la progettazione, la Comunità, il Consiglio e gli amministratori (si parla di forum, di incontri, ecc.). Ad un certo punto io, visto che la cosa era così, mi sono permesso di presentare quest'interpellanza che vado a leggere e dopo entreremo nel contesto.

SINDACO:

Si ritiene la questione EMAS una questione importante per il nostro territorio. È vero che la procedura è iniziata nel 2006, però era un atto d'indirizzo per la presentazione della domanda, poi fra la convenzione, la stipula e la domanda, il lavoro rispetto alla messa in funzione (prima l'affidamento dell'incarico e poi l'inizio della procedura) è partito più in là, tra il 2007 e il 2008.

Da quindi lettura del testo della risposta.

Il progetto EMAS è importante per la nostra Amministrazione anche per riuscire ad avere una raccolta documentale dello stato dei lavori in tutti i nostri edifici pubblici per quanto attiene soprattutto alla sicurezza, alla questione del sistema fognario, alla questione delle dotazioni di sicurezza minime rispetto a vie di fuga e quant'altro. Oltre a quello, dovrebbe garantire - anzi, garantisce senz'altro - anche una questione di rispetto ambientale, in quanto per ottenere la certificazione EMAS si dovranno avere una serie di progetti dello stato di impianti e fognature di cui, peraltro, neanche in Comune per taluni si avevano dati e riscontri. Quindi, oltre alla questione ambientale, la questione EMAS porterà il nostro Comune ad avere anche una conoscenza approfondita di tutta l'impiantistica, della sicurezza dei sistemi (sia di fognature sia di acquedotto *in primis*), ma anche del sistema ambientale, sia esso la questione rifiuti o sia esso la questione della salvaguardia.

Abbiamo allegato la relazione del dottor Bosin a questa risposta anche perché sappiamo di avere ancora alcuni adempimenti da fare e avremo tempo per adempiere agli stessi, visto che è stata prorogata la possibilità fino a giugno 2010, con l'eventuale possibilità di un'ulteriore proroga. Le motivazioni sono diverse. Soprattutto per quanto riguarda gli edifici pubblici partiamo dalla questione della dichiarazione di sicurezza sia, per esempio, sul sistema antincendio, sia sul numero dei frequentatori dei nostri uffici. Sono dati che davvero non avevamo e che abbiamo dovuto cercare. Pensiamo che EMAS possa servire, oltre che per gli Amministratori attuali, anche per quelli che verranno dopo di noi per avere proprio uno stato di fatto di tutti i nostri luoghi e di tutte le nostre proprietà comunali. Mi riferisco in particolare allo stato della nostra macchina che pulisce le strade. Dovremo adottare un metodo di smaltimento di

quanto viene raccolto lungo le strade: si sapeva già da prima con EMAS e avremo il dovere di trovare un sistema ben preciso.

Le stesse problematiche che abbiamo noi le abbiamo riscontrate, tra l'altro, in una serie d'incontri con i Comuni di Avio e Ala che assieme a noi stanno per portare avanti la certificazione e che, anche loro, hanno il problema delle fognature, dell'archivio. Per certi versi Avio è più simile a noi mentre Ala ha ancora più problemi, da quanto è emerso da una serie d'incontri con il Segretario e con il responsabile.

Per quanto riguarda la comunicazione l'idea è di fare delle serate informative e anche di utilizzare Internet. Finora non sono state fatte comunicazioni perché prima di fare comunicazioni volevamo avere delle cose sostanziali da proporre. Rispetto le cose fatte, soprattutto sugli edifici pubblici, si voleva comunicare quanto è stato fatto e come si dovrà procedere in futuro. Quanto è stato fatto, e con l'incarico che è stato affidato allo studio, sembrava limitativo rispetto al dire che è stato fatto uno studio e sono stati fatti questi provvedimenti. Siamo nella fase in cui dovremo dare attuazione.

Da quindi lettura di una relazione del dott. Bosin, consulente SEA, che fa il punto della situazione per quanto riguarda la certificazione EMAS.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO:

La relazione di questo signor Bosin penso sia stata utile al Consiglio per essere informato su questa situazione che si è sviluppata, che va avanti e che ha ancora qualche problema. Mi fa piacere che abbiate chiesto la proroga perché i termini, ormai, erano al limite.

Vorrei sapere se riusciremo a rispettare i tempi ed ottenere la registrazione come Comune di Brentonico.

SINDACO:

Penso che dovremo sicuramente riuscire a stare nei termini, salvo qualche problema che abbiamo in sovraccarico - e lo dico anche spassionatamente - con i nostri Uffici tecnici, perché quest'operazione EMAS comporta un lavoro di fondo soprattutto per i nostri Uffici.

5. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 126 DI DATA 12.08.2009 E N. 156 DI DATA 23.09.2009 AVENTI PER OGGETTO "VARIAZIONI D'URGENZA ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2009 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA"

Delibera consiliare n. 37

SINDACO:

Ci sono due variazioni d'urgenza che sono state decise dalla Giunta: una per introitare il contributo dato dalla PAT per i lavori fatti per la messa in sicurezza dell'evento franoso avvenuto in località Montesel, quindi nel momento in cui è stato erogato il contributo per poterlo acquisire a bilancio abbiamo fatto una variazione d'urgenza; il secondo, invece, era per poter acquisire e quindi utilizzare i contributi degli sponsor privati per quanto riguarda la manifestazione della mostra dell'artigianato *Sapori e Tradizioni*. In quel caso si trattava di € 12.500 che ci erano stati donati da vari enti.

Queste sono le due variazioni di bilancio. Non so se devono essere approvate una alla volta perché ci sono due documenti, la 126 e la 156: la 126 riguarda l'acquisizione dei soldi per la frana di Montesel; invece la 156 i € 12.500 per la mostra dell'artigianato.

CONSIGLIERA DOSSI GIOVANNA:

Mi dispiace che non sia presente l'Assessore competente questa sera, in quanto volevo dare atto che la mostra dell'artigianato è stata una manifestazione ben riuscita e, come tutti abbiamo potuto notare, molto partecipata. Io volevo conoscere, invece, se era già stabilito che gli espositori - il Sindaco ha appena detto "hanno donato", ma non so se sia il termine giusto - dessero un contributo di partecipazione, oppure se era stata fatta a suo tempo una previsione sbagliata del 40%. Considerato che la mostra è costata € 35.000 e mancava il 40%, questo corrisponde a € 12.500. Al fine di arrivare a copertura delle spese, chiedo se è stato chiesto loro questo contributo.

VICE SINDACO:

La cosa stava in questi termini: abbiamo messo a bilancio € 20.000 che erano i costi che pensavamo il Comune potesse assorbire. Con l'esperienza degli anni scorsi davamo anche per scontato di avere questi introiti. Non abbiamo avuto in tempo la comunicazione di averli ottenuti, quindi non potevamo inserirli nel nostro bilancio con anticipo. Per dare l'idea di come questi soldi sono arrivati, dirò che gli importi confermano quelli degli anni precedenti, in linea di massima, ovvero una parte è data messa a disposizione dal Servizio artigianato della Provincia Autonoma di Trento, una parte dal Servizio Trentino S.p.A. con agricoltura e turismo, una parte dal Comprensorio, una parte da Dolomiti Energia, una parte dalla Cassa Rurale.

Tornando alla domanda sugli espositori. Non abbiamo fatto pagare gli espositori né della mostra dell'artigianato né dei prodotti tipici locali. Anche su questo penso che la scelta potrebbe essere discutibile, ma la ritengo positiva perché l'importante è far crescere questi gruppi in modo che lavorino assieme e in una prospettiva futura, quando ci sarà anche più vitalità, si può introdurre un meccanismo diverso. L'idea, però, è che noi non avevamo previsto nel nostro bilancio di fare pagare gli espositori, ed è il terzo anno che la facciamo.

Votazione:

Con voti favorevoli n.16, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n° 16 presenti espressi per alzata di mano, il punto n. 5 dell'O.d.G è approvato.

6. VARIAZIONE ALLA DOTAZIONE DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2009 E PLURIENNALE 2009-2010-2011 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

Delibera consiliare n. 38

SINDACO:

Questa è una variazione di bilancio che proponiamo per una serie di aggiustamenti che devono essere fatti alle attività dell'Amministrazione comunale. All'inizio dell'anno, come sapete, c'era stata una maxi variazione di bilancio per poter far fronte alle spese dello sgombero neve che erano state esorbitanti. In quell'occasione si erano ridotte considerevolmente tutta una serie di partite che erano state previste nel bilancio preventivo e avevamo già annunciato che nel corso dell'anno ci sarebbero state successive variazioni di bilancio per poter, comunque, sbloccare e portare avanti una serie di attività: alcune sono quelle che vengono riportate anche in questa variazione di bilancio, altre sono progetti che nel frattempo hanno avuto l'avvio e che riteniamo sia necessario sostenere. Ce ne sono due, tre abbastanza grossi.

Il primo è la costruzione di un campo da tennis coperto nel posto dove c'è attualmente il minigolf, che è utilizzato molto poco. Questo consentirà di poter esercitare l'attività tennistica d'inverno sul campo da tennis coperto liberando il palazzetto che, invece, viene richiesto sempre più per attività tipo pallavolo, pallacanestro o altre attività al coperto e per le quali dovremo andare a cambiare il fondo del palazzetto che non è adatto per questi tipi di sport. Quindi, il tennis verrà svolto in quelli che saranno i campi da tennis nella parte alta, mentre nel palazzetto si faranno le attività di *team* come avviene normalmente negli altri palazzetti.

Il secondo è la pianificazione di un piano attuativo per la realizzazione della zona artigianale sulla strada di Brentonico-Castione, abbiamo interessato Trentino Sviluppo che è disponibile a fare i progetti di dettaglio e le operazioni di urbanizzazione e di sistemazione dei fondi e dei lotti, però c'è bisogno di fare il rilievo planimetrico e il piano attuativo.

Il terzo progetto è la sistemazione della zona ludico-sportiva di Castione per la quale il Servizio ripristino ambientale ha stanziato i fondi a partire già dalla primavera dell'anno prossimo e per la quale, però, dobbiamo fare la progettazione esecutiva che abbiamo affidato recentemente.

Segue lettura dei prospetti allegati alla proposta di delibera e breve commento delle principali voci delle variazioni.

Segue quindi breve discussione con richieste specifiche di chiarimento da parte di vari consiglieri e risposta da parte di Sindaco, Vicesindaco ed Assessori.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Dossi Giovanna) su n° 16 presenti espressi per alzata di mano, l'O.d.G. n. 6 è approvato.

7. ESAME DI APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO.

Viene completata la lettura della proposta di Statuto, continua la discussione e vengono effettuate alcune correzioni. La votazione viene rinviata alla prossima seduta..

La seduta viene tolta alle ore 22.°°

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Zoller Nicola

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Bertoni Mariano

IL SEGRETARIO

Robol Paolo